



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

*Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.*

Piazza Giulio Cesare 52 Tel 091 740 3768

sestacommissione@comune.palermo.it

Verbale del 27 aprile 2018 seduta N. 162

Il giorno ventisette del mese di aprile dell'anno 2018, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 72 del 19 Aprile 2018. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10.00 in seconda convocazione, **il Presidente Zacco apre la seduta con la presenza dei Consiglieri Anello, Sala e Scarpinato.**

Argomenti della seduta sono: audizione degli uffici dell'ASP Palermo e nello specifico è stato invitato il Dott. Mirabile nella veste di Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico - U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita per discutere sulla problematiche relative i mercati storici e delle eventuali deroghe che si possono ottenere per tali mercati in accordo con la Regione Siciliana

Alle ore 10.10 entra il dott Mirabile della ASP Palermo

Il Presidente Zacco dà il benvenuto al Dott. Mirabile e ringrazia per la collaborazione.

Alle ore 10.15 entra il Presidente della prima Circostrizione Castiglia.

Il Presidente Zacco dà il benvenuto anche al Presidente della Prima Circostrizione e continua descrivendo l'attività che la Commissione ha in atto intrapreso al fine di rilanciare i mercati storici di Palermo. Il confronto con più soggetti interessati ci rende edotti delle problematiche come le pescherie e carnezzerie, oltre alla vendita di ortaggi e verdure che hanno le botteghe all'interno dei mercati.

Il Dott. Mirabile comunica che relativamente i controlli del commercio della carne e del pesce, se ne occupano altri colleghi, nello specifico il Dott. Di Grigoli e la Dott.ssa Curcurù sono i Direttori delle unità a cui sono delegate tali controlli.

Il Presidente Zacco fa presente che bisogna prevedere, dopo avere sentito gli uffici della Regione, delle deroghe per i commercianti che hanno le botteghe all'interno del perimetro dei mercati storici anche in vista dell'ordinanza che prevede l'istituzione dell'isola pedonale dei mercati storici, anche perché oggi il rinnovo della licenza o il subentro degli eredi, non è possibile farlo.

Il Dott. Mirabile comunica che esiste un Regolamento Europeo 852/ 2004 che prevede, al subentro o al rinnovo della licenza, la compilazione di un modulo abbastanza semplice.

Il Cons. Anello chiede quali sono le regole da applicare alle attività commerciali dei mercati storici.

Il Dott. Mirabile chiarisce che è un regolamento della Comunità Europea, ma bisogna studiare gli indirizzi che nel regolamento sono dati e se vi sono delle possibilità di apertura. Il Regolamento addossa l'onere e la responsabilità alle imprese che devono conoscere le norme di riferimento e quelle comunitarie, ma bisogna capire se tali norme cozzano con i mercati storici. Una delle norme prevede la formazione del personale. Il regolamento europeo prevale sulle norme italiane. La modulistica per il rinnovo o il subentro sono abbastanza semplice e veloce da redigere ed è immediatamente applicabile.

Il Presidente Zacco chiede se tale regolamento è applicabile anche per chi vende all'esterno.

Il Dott. Mirabile dice che la normativa di riferimento è quella; Quindi non sempre si possono avere delle deroghe.

Il Dott. Mirabile dice da quando vige il regolamento europeo l'ASP non dà neanche il parere e tutto è addossato al commerciante. l'autocertificazione ormai copre tutte le attività. Successivamente l'ASP effettua le verifiche rispetto all'auto dichiarazione effettuata.

Il Cons. Sala chiede se il regolamento si applica anche se l'attività commerciale che si effettuano all'esterno del mercato storico; continua dicendo che bisogna portare nell'ambito della legalità l'attività di molti commercianti dei mercati storici che oggi vogliono regolarizzare la propria attività; quindi il nostro intervento è finalizzato per portare alla legalità delle attività che oggi risultano irregolari.

Il Dott. Mirabile ribadisce che tutto ciò che non rientra nel regolamento europeo, difficilmente si può applicare.

Il Cons. Sala riferisce che nell'ambito della sicurezza esistono casi di deroghe con delle prescrizioni.

Il Dott. Mirabile dice che la deroga si applica solo se è prevista dalla norma, allora si può applicare con una valutazione che prevede una deroga con dei vincoli.

Il Cons. Anello chiede al dott. Mirabile di mettersi nei panni dei Consiglieri, che in qualche modo devono rendere legali le attività delle botteghe dei mercati storici, che con l'applicazione di nuovi regolamenti della Comunità Europea, oggi non lo sono. Il Consiglio comunale, con l'approvazione di una delibera, deve regolamentare i mercati storici, ma nello stesso tempo vogliamo fare in modo che i commercianti possano regolarizzare la loro attività.

Il Cons. Scarpinato dice che bisogna stare in una via di mezzo, dare la possibilità di regolarizzare i commercianti ma nello stesso tempo creare uno strumento aderente alle varie vicissitudini dei commercianti.

Il Dott. Mirabile aggiunge che bisognerebbe prendere spunto dal regolamento del C.E. e ed applicarlo al caso del mercato storico; inoltre è necessario fare una seduta con gli altri colleghi, il Dott. Di Grigoli e la Dott.ssa Curcuru.

Il Cons. Scarpinato dice che la Commissione ha bisogno un parere dai vostri uffici per trovare una soluzione al problema.

Il Dott. Mirabile ribadisce l'ASP ha delle norme e l'applicazione di tali norme è abbastanza semplice, quindi bisogna capire come calarsi all'interno delle realtà dei mercati storici.

Il Cons. Scarpinato ribadisce che la norma è la cosa più importante come la salute dei cittadini.

Il Cons. Anello aggiunge che i 4 mercati storici di Palermo sono circoscrivibili in delle aree ben precise e bisognerebbe dare delle deroghe solo ai commercianti ricadenti all'interno dell'area. Tra l'altro dalla riunione che è tenuta con le associazioni di categoria è emerso che i commercianti vogliono mettersi in regola.

Il Cons. Scarpinato sostiene che il rilancio dei mercati è connesso da una parte all'attività turistica ma anche alla cultura del territorio.

Il Dott. Mirabile suggerisce di prendere in considerazione un documento del 2002 relativo al commercio, superato dalla norma europea, questo documento può essere da riferimento per poter chiedere delle deroghe per le botteghe del mercato storico; ma sottolinea che gennaio 2018 è stato abrogato. Ci sono delle norme che non entrano in contrasto con il regolamento europeo.

Il Cons. Anello sostiene che se dobbiamo osservare in maniera pedissequa il Regolamento 852/2004 non abbiamo nessuna possibilità di ottenere le deroghe.

Il Cons. Sala aggiunge che oltre al regolamento Europeo esiste anche un problema di sicurezza dei luoghi sul lavoro che mette altri vincoli alla possibilità di dare delle deroghe al mercato

Il Dott. Mirabile conferma che la situazione è molto complessa con obblighi da parte della medicina del lavoro.

Il Cons. Anello dice che in questo momento possiamo intervenire sulla identificazione delle aree dei quattro mercati, bisogna partire facendo riferimento alla 852/2004 e dopo incontrare nuovamente i Dirigenti dell'ASP per potere dare loro delle indicazioni.

Il Presidente Castiglia dice che alcuni commercianti non in regola vogliono mettere il pos per permettere il pagamento con bancomat e carta di credito anche per accettare i pagamenti effettuati con la carta REI. La legalità conviene e i mercati storici saranno il futuro delle attività commerciali. Dobbiamo costruire un processo graduale al fine di rilanciare i mercati, fa riferimento alla delibera di Giunta che pedonalizza i mercati storici, quindi bisogna costruire le condizioni con l'adozione di regole speciali anche a livello nazionale. Con delle deroghe urbanistiche, ma è chiaro che ci vuole un confronto con gli uffici dell'ASP. I mercati storici tra venti anni saranno la risorsa più importante della città di Palermo

Il Presidente Zacco ringrazia per la collaborazione e la disponibilità e anticipa che ci saranno altri incontri con gli Uffici dell'ASP.

La commissione procede con la programmazione degli incontri da organizzare nelle prossime settimane

Il Cons. Sala sostiene che non si possono assumere iniziative perché l'ASP non potrà modificare il loro atteggiamento se le regole non cambiano. Dobbiamo essere in grado di proporre una legge speciale per la deroga dei mercati.

Il Presidente Zacco fa l'esempio dei mercatini rionali dove vengono autorizzati ad esporre il pesce all'esterno per la vendita; quindi i commercianti dei mercatini hanno delle deroghe o al contrario sono tutti abusivi, sicuramente sono autorizzati.

Il Cons. Sala dice che relativamente al mantenimento della temperatura dei pesci di piccola taglia è possibile la conservazione con l'uso del ghiaccio, mentre la conservazione del pesce di grossa taglia è necessario avere i sistemi di conservazione con la celle frigorifere.

Il Presidente Zacco dice che studia il problema dei mercati storici da anni, ma è difficile poter fare delle deroghe. Intanto avviamo la pedonalizzazione poi ne riparlamo ed affronteremo il problema delle deroghe.

Il Presidente Castiglia sostiene che è complicato ma la strada si deve trovare.

Il Cons. Scarpinato dice che è necessaria la volontà politica.

Il Presidente Zacco é d'accordo ma la volontà deve essere anche da parte nostra.

Alle ore 11.00 esce il Presidente Castiglia.

La commissione si confronta relativamente al regolamento DEHORS e nasce una discussione sull'argomento, e che sarà motivo di discussione anche in Consiglio comunale.

La seduta è chiusa alle ore 11.45

Letto ed approvato

Il Segretario

Salvatore Palazzolo.

Il Presidente
(Ottavio Zacco)